

Istituto Comprensivo «L. Fibonacci»
Succursale

Anno Scolastico 2014 / 2015



Il Laboratorio di Teatro in lingua Inglese
presenta

Beauty and the Beast

Martedì 9 Giugno 2015 - ore 21,00
Cinema Teatro Nuovo - Pisa

Preparazione in lingua inglese
Preparazione letteraria
Preparazione corale-musicale
Coreografie
Elementi scenici

Maria Giorgi
Francesca Luppichini,
Lucia Basoccu
Susanna Cusin
Mariafrida Bonsignori,
Camilla Giampietro
Clemente Rubano,
Emanuele Borelli

Regia a cura di:

Susanna Cusin, Maria Giorgi, Francesca Luppichini

Con la straordinaria partecipazione dei docenti di strumento:
Francesca Amato, Riccardo Boccaccio, Lucia Neri, Laura Sarti

Si ringraziano:

i genitori degli alunni per la realizzazione dei costumi
e degli elementi scenografici,
la Fondazione Cerrattelli
per i costumi di scena delle Rose e della Bestia.

"My mistress with a monster is in love"
W. Shakespeare, *A Midsummer Night's Dream*

La nostra storia comincia come ogni fiaba: c'era una volta un inventore un pò pazzo, Maurice; Belle, l'incantevole figlia che il prepotente e presuntuoso cacciatore del paese, Gaston, a tutti i costi vuole sposare. Infine c'era una volta la Bestia, un principe arrogante, vittima di un incantesimo.

Maurice un giorno, di ritorno da una fiera dove ha presentato la sua rivoluzionaria macchina spaccalegna, finisce per caso davanti ad un castello, apparentemente disabitato. Decide di entrare per cercare un riparo, ma scopre che il palazzo è incantato: dieci anni prima una fata ha trasformato il principe che lo abita in un mostro, dopo che l'uomo le aveva rifiutato ospitalità. La fata gli ha donato anche uno specchio magico e una rosa incantata: per rompere la maledizione, il principe dovrà imparare ad amare e farsi amare prima che l'ultimo petalo della rosa cada.

Appena viene scoperto, la Bestia imprigiona Maurice, ma Belle, giunta al castello, si offre di prendere il posto del padre. La convivenza tra la ragazza e la Bestia inizialmente è difficile; ma dopo diffidenze, rifiuti e litigi i due piano piano si innamorano. Gaston intanto, geloso della loro storia d'amore, convince gli abitanti del villaggio che la Bestia è un mostro mangia-uomini e li conduce al castello per ucciderlo. Ma il bene trionfa: Gaston muore, Belle rompe l'incantesimo e la Bestia torna ad essere un bellissimo e generoso principe.

I personaggi e gli ingredienti della storia sono noti a tutti, se non altro per il celebre cartone della Disney del 1991, *Beauty and the Beast*, basato sulla fiaba *La bella e la bestia* di Jeanne-Marie Leprince de Beaumont.

Abbiamo pensato di realizzare uno spettacolo, partendo non solo da queste suggestioni e dalle straordinarie musiche di *Beauty and the Beast*, ma anche ispirandoci alle numerose metamorfosi del testo della Beaumont che si rincorrono nel tempo, e allo straordinario film del 1946 *La Belle et la Bête* di Jean Cocteau.

Ci siamo quindi convinti che anche noi avremmo potuto creare una nostra metamorfosi della fiaba. Così, per raccontare la storia, abbiamo scelto di privilegiare il particolare punto di vista della rosa immaginandone i pensieri. Ecco che allora, tra le scene in lingua inglese che rappresentano la vicenda, ne abbiamo create altre dove tante rose impaurite, annoiate, preoccupate, talvolta anche un pò pettegole, raccontano e commentano la storia, oltre che a viverla in prima persona.

Sono state proprio loro a farci riflettere sui temi principali e sui significati profondi della fiaba che in primo luogo parla del modo di rapportarsi con la diversità, che ai nostri occhi trasforma in mostruoso tutto ciò cui non siamo abituati o che non rientra nei canoni abituali.

Che cosa ha spinto, allora, la dolce Belle, inflessibile, e perfino un tantino supponente, a passare dall'orrore all'amore per la Bestia? È proprio vero che bellezza e bestialità sono sempre estremi opposti? La metamorfosi che avviene al termine della fiaba non è solo fisica né riguarda esclusivamente la bestia: si tratta di una trasformazione faticosa ed intima che investe entrambi i personaggi e li cambia. La convivenza forzata e le prove che entrambi i protagonisti affrontano li costringono a compiere un viaggio interiore tra i loro difetti e pregiudizi. La Bestia al termine della storia cambierà nell'aspetto e nell'animo, rinnegando la sua parte nera e malvagia. Belle invece riuscirà a vedere, al di là della sgradevolezza fisica della Bestia, l'essere gentile e amabile intrappolato nella sua maschera mostruosa.

L'inevitabile e sempre atteso *...e vissero felici e contenti* arriva dunque solo dopo una lenta e non sempre facile scoperta che l'aspetto esteriore anestetizza la nostra capacità di riconoscere il buono e il cattivo.

PERSONAGGI ED INTERPRETI / CAST:

Andreoli Silvia	MRS. POTTS, the castle's head of the kitchen
Benedettini Clara	CHIP POTTS, the son of Mrs Potts, transformed into a teacup
Carofiglio Onda	BABETTE a maid of the castle transformed into a feather duster
Carriero Lorenzo	LUMIERE, a servant of the Beast, transformed into a candelabra
Del Punta Sara	WARDROBE, a former opera singer, transformed into a wardrobe
Manzini Damiano	BEAST, the prince transformed into a beast
Marianelli Benedetta	GASTON, a narcissist, rude town man
Nervi Serena	LE FOU, a local villager, loyal Gaston's friend - the spoon
Puccio Matteo	MAURICE, Bell's father and the village inventor
Rigacci Serena	BELLE, the female protagonist
Valverde Marta	COGSWORTH, he beast's loyal majordomo transformed into a pendulum clock
Brusca Anna	THE ROSE, Italian narrator – the fork
Contini Viviana	THE ROSE, Italian narrator – the spoon
De Filippo Anna	THE SPOON
Ferretta Alessia	THE ROSE, Italian narrator – the fork
Gennarelli Olga	THE ROSE, Italian narrator
Gozzini Marco	THE ROSE, Italian narrator
Infante Anna	THE ROSE, Italian narrator – the fork
Mangano Elisabetta	THE ROSE, Italian narrator – the fork
Milano Martina	THE SPOON
Pasquini Matilde	THE ROSE, Italian narrator
Pelosi Giulia	THE ROSE, Italian narrator
Rossi Matteo	THE ROSE, Italian narrator
Veracini Sofia	THE ROSE, Italian narrator